Il 19.1.1980 è deceduto a Nizza (Francia) il compagno CARLO BACCA di anni 77, militante socialista, poi del PCI, perseguitato politico antifascista, espatriò clandestinamente in Francia nello agosto 1931: fu iscritto in rubrica di frontiera e sul bollettino delle ricerche col provvedimento di arresto. Per tale sua attività nel giugno 1935 fu arrestato ed espulso dalla Francia e il 6.6.1935 fu arrestato a Bardonecchia, tradotto nelle carceri di Milano donde rimase fino al 27.8.1935, rilasciato e diffidato e sottoposto a stretta vigilanza. Nel mese di novembre dello stesso anno espatriò nuovamente con passaporto falso. Nel settembre 1936 parti per la Spagna per arruolarsi nelle formazioni delle milizie popolari catalane colonna "Carlo Marx", prese parte ai combattimenti a Tardienta sul fronte di Huesca; colpito da grave infermità venne Frinvistation Francia e ricoverato negli espedali Thonon e di Eaubonne. Rientrò in Spagna nel mese di maggio col piroscafo "Ciudad de Barcelona", colpito da siluro e affondato da sottomarino fascista il 30.5.1937 davanti a Malgrat de Mar (Barcellona). Fu dato l'ordine di abbandonare la nave, furono calate in mare le scialuppe di salvataggio e vi salirono a bordo tutti colore che non erano in grado di nuotare, feriti e contusi; gli altri guadagnarono a nuoto la riva che/distante un miglio.

I feriti e i contusi furono ricoverati in ospedale, gli altri vennero istradati su Albacete. Il compagno Bacca venne incorporato nella Brigata "Garibaldi", compagnia Trasmissione; sull'Ebro fu Commissario politico della 3° Compagnia Mitraglieri, riportò lesioni traumatiche. Rientrato in Francia nel dicembre 1938; successivamente venne arrestato dalla polizia francese, e internato nel campo di Argelés e di Gurs. Arruolato nelle Compagnie di Lavoratori Stranieri e impiegato al fronte. Rimasto prigioniero dai tedeschi riuscì ad evadere. Arrestato nuovamente e internato a fourelle, fu liberato condizionalmente per curarsi. Raggiunse il "Maqui" della Bretagna fino a che venne chiamato a Parigi entrò a far parte della Resistenza con la M.O.I. Durate

la sua lunga milizia fu attivo in vari organismi di massa fino a che il male lo costrinse a cessare ogni attività e a ricoverarsi in ospedale ove mori.

Al funerale al Cimitero dell'Est, Nicola Filipenco rappresentava la Federazione del PCF delle Alpi Marittime. Erane anche presenti/degli ex combattenti delle B.I. delle Alpi Marittime, della provincia di Imperie, una importante delegazione del PCF di Bar S/Loup e dei combattenti dell'Armata repubblicana Spagnola.

Alla sua famiglia e tutti i suoi cari l'AICVAS formula le sue condoglianze sincere.

6 MAG. 1980

withing overe in original research

se the fall of the wind

Marchetti Giuseppe Cerisin

13 and the openion of all

thurst out the contract the property of the contract of the co

acadas de o quita ab atiriam . Manuela

The The Addition where the Land Inc.

Consider and the second of the second constitution of the state of th

-garage the contract of the co

divider treiters which would be all a bottling abserve or gr

. all for an area of the following of the following the late.

-61 onnow the district of the odd of the order of the victor there you were not areally and to be the property of a contract

- sanolal of allow it among to be solved by a large with the following the -reduct a singular of a secretary and reduct Indian in the or

es of a confeire. La hiterary of mulweconication of an entrance of an

a promotific appears and a out a surple surple of the first of the fir

empre 11.0. but been prosperious will a stimulation of the